

Reportage

ALESSANDRA RIZZO
 LONDRA

Selfie, birra e canti sulla metro di Londra che non chiude mai

Al via le prime due linee in funzione 24 ore su 24
 Il sindaco Khan: ora siamo al passo con tutti

Venerdì notte ha lasciato il posto alle prime ore del nuovo giorno e la stazione della metropolitana di Oxford Circus è piena di gente. Il cerchio rosso del famoso logo si è fatto blu scuro come un cielo stellato. Una «busker» canta «Free The Night», libera la notte. «Sembra di essere a Capodanno», racconta la cantante, Charlotte Campbell. «È bellissimo, sono tutti allegri».

La metropolitana più antica del mondo è finalmente aperta 24 ore su 24 e i londinesi fanno festa, tra selfie, qualche coro e, come nella tradizione, molti drink e bottiglie di birra.

Per una metropoli di otto milioni e mezzo di persone che aspira, come New York, ad essere una città che non dorme mai, si tratta di un passo tardivo ma importante. «È esattamente ciò che serve a Londra», dice a una giovane, Ibibi, entusiasta perché la metropolitana notturna la spingerà a sfruttare al meglio la città. Con i teatri del West End e le discoteche di Soho o nei quartieri trendy dell'East London, una popolazione giovane e cosmopolita, Londra è già una metropoli moderna e sempre sveglia. La «Night Tube», come la chiamano qui, è un altro tassello. «Le metropolitane hanno un grande valore simbolico per le città, quindi in un certo senso questo è un rito di passaggio necessario a rendere Londra

Una rete capillare
 La mappa delle metropolitane di Londra è diventata un vero e proprio simbolo della capitale. Ci sono magliette e ogni sorta di gadget che la riproducono



davvero sempre funzionante», spiega il professor Tony Travers, esperto urbanistico della London School of Economics.

Il lancio è avvenuto in un clima di festa, con spirito delle grandi occasioni. Anche se il servizio non-stop è per ora limitato a due linee, la «Victoria» e la «Central», e solo nel weekend. (Nelle prossime settimane apriranno le linee «Jubilee», la «Northern» e la «Pic-

cadilly», che porta a Heathrow.) Il primo treno notturno è partito, praticamente vuoto, dalla stazione di Walthamstow Central e, avvicinandosi al centro della città, ha cominciato a imbarcare gente. Poco dopo è arrivato il sindaco Sadiq Khan per l'inaugurazione ufficiale. «Benvenuti a bordo del primo servizio notturno della metropolitana», ha annunciato dai micro-

foni, tra gli applausi dei presenti. Per il sindaco, il servizio non-stop porta Londra al passo con le altre grandi città. «Abbiamo la metropolitana da 153 anni; altre città nel mondo hanno un servizio notturno, perché non Londra?» ha detto.

Nelle stazioni e nei vagoni qualcuno cantava, molti si facevano foto di fronte a loghi e mappe illuminate per l'occasione; su una delle lavagne che

si trovano all'ingresso delle stazioni i passeggeri si sono divertiti a scrivere una playlist ad hoc: «Midnight Train» inevitabilmente, e variazioni sul tema. «È fantastico. Non dobbiamo preoccuparci di guardare l'orologio per prendere l'ultimo treno o di spendere soldi per un taxi», racconta una giovane.

Molti dicono di sentirsi più al sicuro all'interno dei tunnel della Tube, familiari e sorvegliati da telecamere, che non ad aspettare un autobus in piena notte. Ma la sicurezza resta una priorità per le autorità cittadine, non solo per la paura di un attacco terroristico ma anche perché il «binge drinking» (letteralmente abbuffata alcolica) è ancora assai praticato. Sono stati schierati circa 100 poliziotti, in quella che è stata una notte tranquilla, con 50mila passeggeri e una festa finita dopo poche ore tra treni semi deserti e qualcuno che sonnecchiava sui sedili.

Se i treni sono partiti in orario, il servizio non-stop arriva con un anno di ritardo rispetto alla data prevista e dopo parecchi scioperi: l'ex sindaco Boris Johnson, cui si deve il progetto, e i sindacati non riuscivano a mettersi d'accordo su turni e salari dei lavoratori. La Night Tube porterà oltre duemila posti di lavoro e, secondo le stime, 77 milioni di sterline (quasi 90 milioni di euro) nelle casse della città. Una spinta che ci voleva, dopo la Brexit. Dice il professor Travers: «Londra ha votato convintamente contro la Brexit e questo è anche un modo per mostrare che la città è ancora aperta, vuole continuare su questa strada e continuare a crescere».

© SYGMA/ALDO BRUNTI/REUTERS



Nel mondo

1

La più lunga
Il tracciato della metro di Shanghai si estende per 588 km

2

La più affollata
La metro di Pechino ha in media 11 milioni di passeggeri al giorno

3

Con più stazioni
La metro di New York ha 469 stazioni distribuite su 14 linee

The Tube in cifre

400

chilometri
di tracciato, quarta tra le più lunghe al mondo

270

stazioni
su 11 linee
La più antica è quella di Baker Street

1,34

miliardi
di passeggeri trasportati tra il 2015 e il 2016

45

per cento
del tracciato è sottoterra, il resto in superficie

1863

l'anno
dell'inagurazione: è la più antica metro del mondo



La notte nella metro a Oxford Circus
Il sindaco Khan posa vicino al simbolo della «Tube di notte». Dopo la **Victoria** e la Central Line, nelle prossime settimane apriranno altre tre linee 24 ore su 24